



**Camera di Commercio
Firenze**

AREA SERVIZI DI SUPPORTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Rinnovo servizio HCR “Hosting Centrale Replicato” con la Soc. Infocamere

IL DIRIGENTE

Visti l’art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l’atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 25/09/2019, n. 140, con la quale è stata confermata l’organizzazione della struttura della Camera di Commercio di Firenze, precedentemente approvata con Delibera di Giunta 16/11/2015, n. 185;

Vista la Delibera di Giunta 21/4/2022, n. 41, con la quale è stata variata l’attribuzione dell’Area Servizi di Promozione;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 22/4/2022, n. 155, con la quale è stata modificata l’organizzazione dell’Area Servizi di Promozione, rimanendo inalterata la struttura delle altre Aree, definita con precedente Determinazione 18/12/2020, n. 552;

Considerato che il contratto con la Soc. Infocamere per l’erogazione del servizio HCR “Hosting Centrale Replicato” è scaduto il 30/11/2022 e i server virtuali, attualmente in uso, sono basati sul sistema MS Microsoft 2012 che è fuori produzione ed uscirà dal supporto nel corso del 2023;

Valutata la necessità di proseguire con tale servizio per ulteriori 5 anni con nuovi server virtuali basati su sistema attualmente in produzione e con supporto attivo da parte di Microsoft, oltre alla necessità di un’espansione dello spazio disco che è quasi esaurito;

Valutata l’offerta N. B21787 della Soc. Infocamere (CCIAA n. 73960 del 20/10/2022) che prevede il rilascio di 4 nuovi server virtuali con sistema MS Windows 2019 con un’estensione dello spazio disco di 500Gb al costo mensile di € 723,00, oltre IVA, e contributo di una tantum per l’installazione, configurazione e migrazione dei dati pari ad € 3.234,00, oltre IVA, e prevede una durata quinquennale dalla scadenza del contratto attuale;

Ricordato che la Camera di Commercio di Firenze è socia di InfoCamere S.c.p.A, società Consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni;

Visto lo Statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all’art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha lo scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare,

organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche i servizi cosiddetti facoltativi;

Visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, e le linee guida ANAC n. 7 del 15 febbraio 2017, di attuazione del medesimo decreto, recanti linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" previsto dall'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Codice degli Appalti, l'affidamento dei Contratti Pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del decreto richiamato, deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Ricordato che il Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 ha sottolineato come l'affidamento in house non costituisca ipotesi eccezionale di gestione dei servizi pubblici locali, ma una delle normali forme organizzative degli stessi, frutto di una scelta ampiamente discrezionale che deve essere adeguatamente motivata;

Visto lo Statuto della Società InfoCamere, ed in particolare l'art. 28 dello stesso, che demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Richiamate le premesse normative ed amministrative per l'affidamento "in house" e nello specifico:

- l'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., Codice degli Appalti, che recepisce i presupposti legittimanti definiti dall'articolo 12 della direttiva 20/2014/UE;
- le prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192 per gli affidamenti "in house" del D.Lgs. 50/2016;

Tenuto conto che le Camere di Commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo congiunto analogo a quello svolto sui loro servizi e richiamato a tal proposito il D. Lgs. 50/2016, art. 5, comma 5 e s.m.i.;

Vista la comunicazione di iscrizione di InfoCamere S.c.p.A. nell'elenco ANAC delle società "in house" con delibera dell'Autorità n. 1042 del 20/11/2018;

Considerato infine che, le prestazioni ricomprese nella proposta di InfoCamere S.c.p.A. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica anziché un affidamento in autoproduzione);

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l'affidamento "in house";

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicata e liberamente scaricabile nel sito web camerale www.fi.camcom.gov.it - sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di gara e contratti" - "Atti relativi alle procedure di lavori, opere, servizi e forniture" - "Affidamenti in house";

DETERMINA

- di accettare l'offerta N. B21787 della Soc. Infocamere prot. CCIAA n. 73960 del 20/10/2022 in cui si prevede servizio di Hosting Centrale Replicato con un servizio di "Continuous Availability" e il rilascio di 4 nuovi server virtuali con sistema MS Windows 2019 con un'estensione dello spazio disco di 500Gb con una durata contrattuale quinquennale dalla scadenza dell'attuale contratto al costo di una tantum pari ad € 3.234,00, oltre IVA, e al canone mensile pari ad € 723,00, oltre IVA;
- di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, sul sito internet www.fi.camcom.gov.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti".

Il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 è la posizione organizzativa della U.O. Provveditorato, Avv. Dario Balducci.

La somma di € 4.827,54, IVA inclusa, che comprende la quota "Una Tantum" e il canone del mese di dicembre 2022, graverà sul conto 325050 "Oneri per automazione servizi", ove esiste la prenotazione 211/2022 assunta con determinazione dirigenziale n. 236 del 16/06/2022.

Per la spesa di competenza degli esercizi successivi, verrà assunta apposita prenotazione nell'ambito della determinazione generale dei servizi InfoCamere per l'Area dei Servizi Supporto.

CDC: IB04 Costi Comuni

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)